

3) che attraverso la progettata soluzione verrebbe convenientemente definita la questione del Grand Hôtel Rocca di Papa;

4) che una eventuale inadempienza della S. A. C. A. non pregiudica l'azione e il credito dell'Istituto, il quale, anzi, si troverà a potere agire in via ipotecaria anche per il recupero dei fitti di Rocca di Papa;

5) che una qualche riduzione sull'attuale saggio d'interesse dell'8% appare equa e dal'altra parte, faciliterà alla S. A. C. A. l'adempimento dei suoi impegni.

Per queste considerazioni il Direttore Generale formula le seguenti proposte, sulle quali il Comitato permanente ha espresso parere favorevole nella adunanza del 26 novembre corrente:

a) concedere alla S. A. C. A. un mutuo supplementivo di L. 2.300.000 (o di quella minor somma che il Consiglio stesso credesse di stabilire o che la S. A. C. A. vorrebbe non superiore a L. 2.200.000) da imputarsi:

1) a rimborso rate scadute, e relativi interessi di mora, sui mutui a suo tempo